

Gopcevic racconta che per questo canale Venezia faceva entrare le sue galere nel lago di Sfaccia: non cito come al solito la fonte della sua notizia e la cosa mi sembra ben poco probabile data la poca profondità del canale.

Carta al 75.000 foglio *Alessio*. - Gopcevic, *Fürstentum*, p. 259. - Thalloczy, I, p. 119.

Zera o Zerm *Fluvius Barbana*.

Per la sua minor portata e lunghezza lo *Zem* (in slavo Cevna) è da considerarsi un affluente della Moracia mentre il Coronelli (seguito poi dal Cantelli) sembra fare di questo ultimo fiume l'affluente del suo Zem.

Egli dà poi allo Zem il nome latino di Tito Livio per la Bojana, Barbana, e non senza qualche fondamento perchè la sua corrente, che sfocia con la Moracia nel lago di Scutari, è rintracciabile fino alla stretta di Scutari dove si forma la Bojana, specie durante le grandi piene e lungo l'ultima parte della riva meridionale del lago.

A Ura Tamares si uniscono, per formare lo Zem, due corsi d'acqua (Zem i Selces e Zem i Vuklit) di pari volume e nascenti ambedue sul versante nord occidentale del nodo centrale delle Alpi Albanesi.

Attraversa la regione di Gruda e Hoti e la sua lunghezza complessiva è di circa 87 chilometri, così suddivisa: Zem i Selces e Zem i Vuklit 20 chilometri, da Ura Tamares alla Moracia 34 chilometri, con la Moracia al lago, 33 chilometri.

Lo Zem è stato più volte, anche in autori recenti come l'Hecquard, confuso con la Zeta affluente destro della Moracia a monte di Podgoritza.

Cantelli, Carta *Albania*. - Carta al 200.000, foglio *Scutari*. - Baldacci, *Itinerari*, p. 360, e *Albania*, p. 78. - Nopçsa, *Nordalbanien*, p. 27.